

Commento del gestore

Dopo un periodo relativamente lungo in cui l'andamento dell'inflazione sembrava assecondare il volere delle banche centrali muovendosi con gradualità verso il target del 2%, le più recenti letture sulle dinamiche dei prezzi al consumo sono risultate meno benigne portando molti ad interrogarsi sulla possibilità di una ripartenza del fenomeno inflattivo, evento ritenuto praticamente impossibile fino a poco tempo fa. Questo si è tradotto in un'ulteriore riduzione del numero di tagli del tasso di interesse attesi dal mercato per il prossimo futuro con una corrispondente risalita del rendimento offerto dai titoli governativi. Ci si attendono ora politiche monetarie restrittive per un tempo più lungo. Il mercato azionario ha recepito questo cambiamento mettendo in pausa il rally partito a fine ottobre scorso a favore di un movimento più laterale. Dopotutto è un mercato che per gli ultimi 18 mesi è stato fondamentalmente guidato dall'espansione multipli e da una contrazione del premio per il rischio. A fronte di un costo del capitale più elevato affinché il movimento di salita possa continuare con una certa forza è ragionevole voler vedere una crescita utili generalizzata che giustifichi le valutazioni attuali. A fine mese, poi, il dato di crescita del PIL americano è risultato inferiore alle aspettative portando alcuni commentatori ad iniziare nuovamente a parlare di stagflazione: crescita bassa unita ad inflazione alta, situazione che rende il compito delle banche centrali estremamente arduo e lo scenario macroeconomico più incerto. Anche il contesto geopolitico non è particolarmente di supporto con l'aumento delle tensioni in Medio Oriente tra Iran e Israele. Nonostante il rischio di un'escalation sia cresciuto, il mercato ritiene, verosimilmente a ragione, più probabile uno scenario in cui entrambe le parti si limitino a mettere in atto manovre di facciata, senza il vero intento di colpire ad arrecare danno all'avversario.

L'esposizione azionaria, mantenuta più costruttiva nella prima parte del mese, è stata poi in parte ridimensionata acquistando opzioni put. Sul fronte materie prime si è preso profitto dalla posizione sui metalli industriali che ha registrato una performance di oltre il 15% nel corso del mese, movimento dettato dalle ottime performance di rame ed alluminio. Non è mutata, invece, l'esposizione al mondo obbligazionario dove la predilezione rimane per il comparto governativo, mantenendo più contenuta la posizione in obbligazioni societarie, considerando gli spread di credito non remunerativi a sufficienza.

Caratteristiche generali

Categoria Assogestioni	Flessibile
Data di avvio	30/05/2023
Valore della quota	109,580
Patrimonio in euro	88.566.300
Benchmark	-

Performance	Fondo	Benchmark
Da inizio anno	1,37%	-
Ultima settimana	-0,45%	-
Da inizio mese	-2,37%	-
Ultimi 3 mesi	0,81%	-
A 1 anno	-	-
A 3 anni (*)	-	-
A 5 anni (*)	-	-
Dalla nascita (*)	9,58%	-

(*) Rendimento medio annuo composto

Indicatori di rischio

Standard deviation	8,00%	Sharpe ratio	0,9
Standard deviation bench	-	Information ratio	-
VaR	-13,20%	Beta	-
Tracking error volatility	-	Correlazione	-
Duration media del fondo	8,61		

Asset class

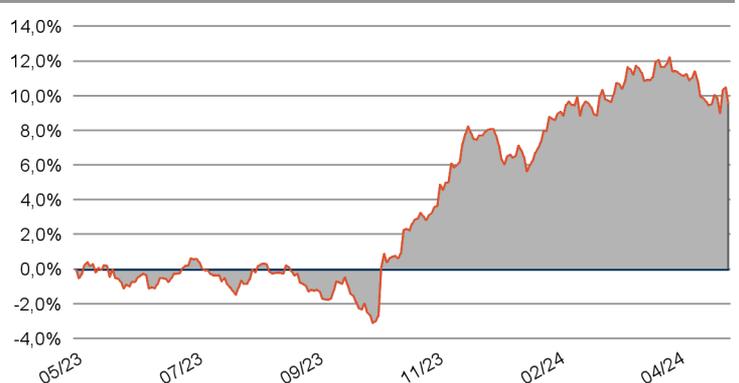
Liquidità	7,1%
Obbligazioni	27,3%
Azioni	65,6%
Inv. alternativi	-
Totale	100,0%

Esposizione valutaria	Esp.lorda	Copertura	Esp.netta
Euro	44,3%	0,6%	44,9%
Europa ex Euro	4,9%	-	4,9%
Dollaro	40,5%	-7,1%	33,4%
Yen giapponese	2,3%	6,5%	8,8%
Pacifico ex Giappone	0,8%	-	0,8%
Paesi emergenti	7,2%	-	7,2%
Globali	-	-	-
Totale	100,0%	-	100,0%

Ripartizione portafoglio obbligazionario

Italia	2,8%
Europa ex Italia	15,9%
America	8,6%
Giappone	-
Pacifico ex Giappone	-
Paesi emergenti	-
Totale	27,3%

Ripartizione portafoglio azionario	Azioni	Derivati	Totale
Italia	0,1%	-	0,1%
Europa ex Italia	14,3%	-	14,3%
America	41,0%	13,9%	54,9%
Giappone	2,3%	-	2,3%
Pacifico ex Giappone	0,8%	-	0,8%
Paesi emergenti	7,1%	-	7,1%
Globali sviluppati	-	-	-
Globali all countries	-	-	-
Totale	65,6%	-	79,5%

Performance ultimo anno


■ Fondo ■ Benchmark ■ Spread

Principali strumenti in portafoglio

US T NOTE USD 15/08/3...	8,6%
GERMANIA EUR 02/33 2,...	5,2%
FRANCIA EUR 05/33 3%	4,7%
BUNDES EUR 15/02/25 0...	3,3%
BTP 01/11/33 4,35%	2,8%
SPAIN EUR 10/33 3,55%	2,8%
MICROSOFT CORP (US...	1,7%
ALPHABET INC-A (US) ...	1,6%
AMAZON.COM INC (US...	1,2%
NOVO NORDISK A/S-B (...)	1,1%

Informazioni generali

Società di gestione	Ersel Gestion Internationale SA
Gestore delegato	Ersel Asset Management Sgr SpA
Banca depositaria	Caceis Bank Luxembourg SA
Società di revisione	Ernst & Young S.A.
Sedi Gruppo Ersel	Piazza Solferino, 11 - 10121 Torino +39 01155201 Via Caradosso, 16 - 20123 Milano +39 02303061 Via M. D'Azeglio, 19 - 40123 Bologna +39 051273232 35 Boulevard Joseph II, L-1840 Luxembourg
Valuta	Euro
Codice ISIN	LU2600226877
Codice Bloomberg	LEADACB LX
Frequenza calcoli NAV	Giornaliera
Pubblicazione quote	Il Sole 24 Ore

Livello di rischio

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

L'indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 5 anni ed è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti.

Classi rating	Corp	Govt	Conv	Totale
AAA	-	17,1%	-	17,1%
AA	-	4,7%	-	4,7%
A	-	2,8%	-	2,8%
BBB	-	2,8%	-	2,8%
BB	-	-	-	-
B	-	-	-	-
<CCC	-	-	-	-
NR	-	-	-	-
Totale	-	27,3%	-	27,3%

La ripartizione rating non tiene in conto l'investimento obbligazionario mediante OICR.

Politica di investimento

Il comparto investe in diverse asset class seguendo una filosofia multistrategy senza vincoli predeterminati. L'obiettivo principale è di ottenere un rendimento assoluto su un orizzonte temporale di 5 anni con un livello medio di rischio. L'analisi del contesto macroeconomico di riferimento è il punto centrale della politica d'investimento. A quest'analisi è abbinata uno stile di gestione attivo e flessibile in grado di cogliere in maniera opportunistica i movimenti sui mercati finanziari. Il comparto investe in OICR specializzati e compatibili con la politica d'investimento a seguito di una selezione sia quantitativa (performance e patrimoni gestiti), sia qualitativa.

Condizioni

Investimento minimo	2.500 euro
Investimenti successivi	0
Commissioni di sottoscrizione	-
Commissioni di rimborso	-
Commissioni di gestione	0,6% su base annua
Commissioni di incentivo	Fino ad un massimo del 10% del rendimento del comparto, in accordo con il metodo dell'High Water-Mark

Avvertenze generali

Comunicazione di marketing. Il presente documento è destinato esclusivamente a scopi informativi/ di marketing non sostituendosi al prospetto informativo o ad altri documenti legali di prodotti finanziari ivi eventualmente richiamati. Nel caso, si prega di consultare il prospetto dell'OICVM/documento informativo e il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KID) prima di prendere una decisione finale di investimento che può essere effettuata solo previa valutazione dell'adeguatezza del servizio o dello strumento finanziario rispetto al profilo individuato con il questionario MiFID. Solo la versione più recente del prospetto, dei regolamenti, del Documento chiave per gli investitori, delle relazioni annuali e semestrali del fondo può essere utilizzata come base per decisioni di investimento. Il presente documento non costituisce né un'offerta né una sollecitazione all'acquisto, alla sottoscrizione o alla vendita di prodotti o strumenti finanziari o una sollecitazione all'effettuazione di investimenti. Ersel ha verificato con la massima attenzione tutte le informazioni rappresentate nel presente documento e compiuto sforzi per garantire che il contenuto di questo documento sia basato su informazioni e dati ottenuti da fonti affidabili, ma non garantisce della loro esattezza e completezza non assumendosi alcuna responsabilità. Ersel non si assume alcuna responsabilità circa le informazioni, le proiezioni o le opinioni contenute nel presente documento e non risponde dell'uso che terzi potrebbero fare di tali informazioni, né di eventuali perdite o danni che possano verificarsi in seguito a tale uso. Il presente documento può fare riferimento alla performance passata degli investimenti: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli attuali o futuri. Le indicazioni e i dati relativi agli strumenti finanziari, forniti dalla Società, non costituiscono necessariamente un indicatore delle future prospettive dell'investimento o disinvestimento. È vietata la riproduzione e/o la distribuzione del presente documento, non espressamente autorizzata.